...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - *Giuseppini del Murialdo*
Via Murialdo,9 - 20147 Milano - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: parmurmi@gmail.com - www.murialdomilano.it

Anno 22 - n° 890 **06-11-2022 – 3ª DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO**

Gesù Cristo (Signo)Re dell'Universo
Giornata mondiale dei Poveri
Giornata diocesana della Caritas

Il Vangelo di quest'ultima domenica dell'Anno Liturgico dedicata a Gesù, il cui "Regno non avrà fine" si lega provvidenzialmente alle due giornate che la Chiesa ci propone. Ce lo spiega padre Giulio Michelini (dal sito di "Famiglia Cristiana"): si tratta delle ultime parole di Gesù nel racconto di Matteo (dopo questa scena, infatti, ha inizio la Passione), che vedono come protagonista il «Figlio dell'uomo», descritto come un re seduto, al modo in cui Gesù stesso lo ritrarrà poco più avanti, rispondendo alla domanda di Caifa: «Allora il sommo sacerdote gli disse: "Ti scongiuro, per il Dio vivente, di dirci se sei tu il Cristo, il Figlio di Dio". "Tu l'hai detto – gli rispose Gesù; anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo"» (Matteo 26,63-64). Questo re – o Figlio dell'uomo – viene però caratterizzato anche in un altro modo, e cioè come il "bisognoso" a cui è stata usata (o non usata) misericordia. Si tratta del tipico "colpo di scena" che ha luogo proprio nelle parabole. Mentre ci si aspetta che quel potente Signore scenda dal cielo solo per giudicare e punire, si scopre invece che era colui che aveva avuto fame, sete, o era nudo, ecc., perché, spiegherà lo stesso re: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (25,41). Chi mai si sarebbe aspettato che Gesù si identificasse con i bisognosi?! Ma da qui viene un impegno per tutti: nei poveri vi è la presenza misteriosa di colui che nel vangelo di Matteo è l'«Emmanuele», il Dio-con-noi» (cf. 1,23) e che ha promesso di essere con i suoi «sino alla fine del tempo» 8,20). Lo è, presente, non solo nei sacramenti o nella Chiesa, ma anche nei poveri. Il principale significato della scena del giudizio universale, allora, è quello di un appello alla vita del credente, affinché riconosca e serva Gesù, il suo Signore (Re), nei poveri che incontra. Proprio quello che la Caritas (per noi il Tavolo della Carità) ci stimola a fare. E ricordiamoci che da questo riconoscimento e servizio generoso dipende il nostro Paradiso! Buona domenica!

Padre Eugenio

questa settimana

Messe feriali: 8,30 - 18,00
Messa Vigiliare - sabato ore 18,00
Messe festive: 8,30 - 10,00 - 19,00

DOM 06: Giornata Caritas e Giornata del Povero
Il Tavolo della Carità ricorda la prima domenica del mese per i poveri della parrocchia. Parte delle offerte di oggi verranno destinate alla Caritas Diocesana
MAR 08: ore 21,00 - I segni di Giovanni
MER 09: ore 18,30/19,00 - Adorazione Eucaristica
ore 21,00 - le 10 PAROLE - catechesi
DOM 13: Prima domenica di Avvento
ore 15,30: ritiro Spirituale in Cappellina

Domenica 13 NOVEMBRE
RITIRO DI AVVENTO
in Cappellina
ore 15,30 -17,30

Domenica 6 novembre 2022

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

Stiamo vivendo un tempo contrassegnato ancora da grande fatica e incertezza. La guerra continua a colpire duramente molti paesi in tutto il mondo e da parecchi mesi ormai è alle nostre porte. E' nostra ferma convinzione che scegliere la via del Vangelo è scegliere la via della pace.
Accogliamo l'invito del nostro Arcivescovo nella proposta pastorale "Kyrie Alleluia Amen. Pregare per vivere nella Chiesa come discepoli di Gesù", in cui ci ricorda che "*Abbiamo bisogno di pregare, di imparare a pregare, di insegnare a pregare, perché la grazia di Dio operi e sia anima della missione, della carità, dell'impegno a vivere nel mondo, per il mondo, senza diventare sale insipido, presenza insignificante*" perché la preghiera "*è il tempo in cui il dono dello Spirito ci rende conformi al Figlio e ci fa essere quindi uomini e donne di pace".*

Quest'anno i frutti della raccolta saranno finalizzati a sostenere interventi per contrastare la povertà energetica.

OGGI: VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

«Gesù Cristo si è fatto povero per voi» (*2 Cor 8,9)*

La proposta di Papa Francesco, contenuta nel titolo di questa giornata è tratto dalla seconda Lettera di Paolo ai cristiani di Corinto: **"Gesù Cristo si è fatto povero per voi"**. Il contesto della Lettera dell'apostolo è quello della **raccolta di fondi per sostenere i poveri** della comunità di Gerusalemme. Ieri come oggi è importante dare continuità alla generosità. *"La solidarietà, in effetti, è proprio questo – scrive papa Francesco nel messaggio – condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Più cresce il senso della comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà […]. Come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà. E come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire".*

AVVENTO DI FRATERNITA'

IL TAVOLO DELLA CARITÀ, CON L'AIUTO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE, SUPPORTA I FRATELLI E LE SORELLE IN DIFFICOLTÀ ATTRAVERSO IL SOSTEGNO SPIRITUALE, SOCIALE, ECONOMICO, LUDICO E MATERIALE. IN OCCASIONE DEL PERIODO D'AVVENTO, DURANTE LE SS. MESSE FESTIVE DI

SABATO ORE 18
12, 19 e 26 novembre
3, 10 e 17 dicembre

DOMENICA
ore 8.30 - 10 - 19
13, 20 e 27 novembre
4, 11 e 18 dicembre

EFFETTUERÀ UNA RACCOLTA DEI SEGUENTI VIVERI:

OLIO, PASTA, RISO, OMOGENEIZZATI DI FRUTTA, PANETTONI E PANDORI

Il Tavolo della Carità